

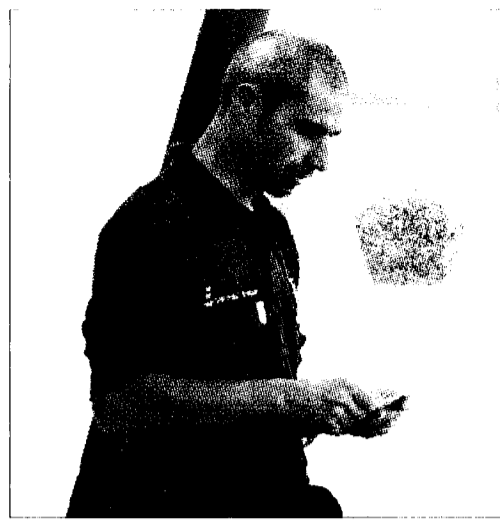
Play off Il tecnico della Narnese confida nel passaggio del turno: "Sarà dura, ma ce la possiamo fare"

Trippini ci crede: "A Todi per vincere"

NARNI - Lo 0-1 dell'andata mette la Narnese con le spalle al muro. Mister Trippini ne è consapevole ma non alza bandiera bianca: "Sarà dura, ma noi ci crediamo. I ragazzi si sono allenati bene, l'umore è ottimo e quindi ce l'andremo a giocare con la mente sgombra".
Che tipo di partita avete preparato?
"Il Todi è forte, non ci sono dubbi in proposito ma la storia di questo campionato ha detto che noi non siamo da meno: abbiamo fatto punti con tutti, dal Group (due pareggi ndr) al Castel Rigone, dal Trestina, al Bastia, al Todi nessuno ci ha surclassato. Quindi andremo in

campo con l'obiettivo di esaltare le nostre qualità e di mettere a nudo i difetti altrui. Un gol abbastanza presto e poi battaglia".
Che percentuale di qualificazione dà alla sua squadra?
"Niente percentuali perché oggettivamente sono poche ma quelle poche ce le giocheremo fino in fondo".
Mister, si avvicina alla fine della stagione. Vedremo ancora Trippini sulla panca della Narnese?
"Mi piacerebbe molto. Ho già ricevuto la proposta di conferma e questo mi ha lusingato. A breve ci metteremo intorno ad

un tavolo e decideremo serenamente".
Ha altre offerte?
"Diciamo che al momento l'unico vero impegno che ho è il corso allenatori di Seconda categoria. L'impressione è che basterà che la società dia ai tecnici il via per la conferma dell'attuale gruppo con l'inserimento di un paio di rinforzi mirati e tutto sarà a posto."
Intanto però c'è il Todi. Trippini dovrebbe aver tutta la rosa a disposizione con un unico dubbio riguardante Fabiani uscito anzitempo domenica per un problema muscolare.



Fabrizio Chiani **Fiducioso** Trippini, tecnico della Narnese

Play off Le due squadre tornano in campo dopo una settimana di polemiche

Bastia e Trestina, ora si gioca

Polchi: "Dovremo essere più che perfetti per conquistare la finale"

Gli arbitri

Terne miste a Spoleto e al Comunale



Match senza appello

PERUGIA - Questo il programma della giornata di ritorno di play off e play out di Eccellenza. Si gioca su tutti i campi alle ore 16.

Bastia-Trestina (0-1): arbitro Rocca di Albano Laziale (Roma), assistenti Meffi e Cretaio di Orvieto.

Todi-Narnese (1-0): arbitro Lopreiato di Perugia, assistenti Orsini e Pelliccia di Gubbio.

Gabelletta-Valfabbrica (0-0): arbitro Di Biagio di Foligno, assistenti Agostinelli e Campagnoli di Perugia.

Voluntas Spoleto-Angelana (1-1): arbitro Di Antonio di Tivoli, assistenti Proietti e Mancini di Terni.

BASTIA UMBRA - Si torna a giocare. Finalmente. Dopo una settimana densa di polemiche, di rimpianti e di avvertimenti, Bastia e Trestina daranno voce al campo. Oggi c'è in palio la qualificazione per la finale play-off regionale. C'è attesa e tanta curiosità per conoscere questa sera intorno alle 18,00 il nome della squadra finalista.

Mentre il Trestina avrà a sua disposizione due risultati su tre, il Bastia dovrà solo vincere per dare così alla sua già brillante stagione un altro tocco di prestigio. "Proveremo a farlo - conferma il capitano Valerio Polchi - arrivati a questo punto vogliamo regalare un'altra enorme soddisfazione alla città. È per noi quasi un obbligo. Per riuscirci però dovremo essere più che perfetti. Nella gara di andata abbiamo pagato a caro prezzo l'unica disattenzione collettiva commessa. Un'ingenuità che oggi con le nostre forze cercheremo di recuperare".

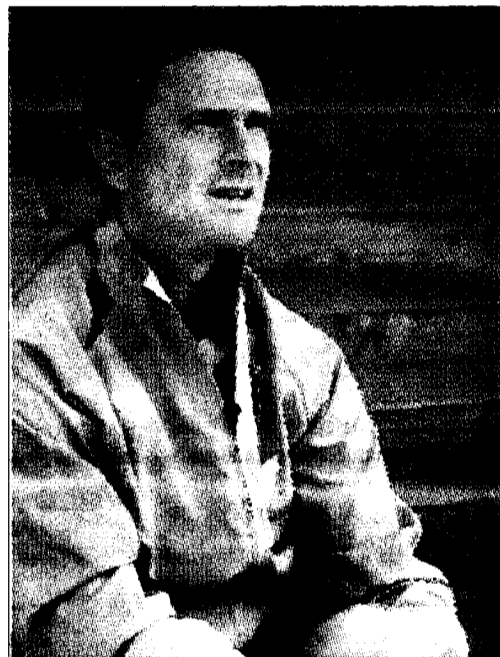
Ma dopo le considerazioni di ordine tecnico la preoccupazione della gente di Bastia si allarga a ciò che potrebbe succedere fuori dal campo. La speranza è che tutto si svolga con la necessaria tranquillità. La dirigenza locale, a partire dal presidente Paolo Bartolucci, in pieno accordo con le forze dell'ordine, ha stabilito un piano sicurezza già collaudato in



Sfida aperta Il bastiolo Polchi, a sinistra, affronta oggi il Trestina di Valori

Il team di mister Cocciari è stato sconfitto all'andata da una prodezza di Mercuri

altre occasioni. Oltre alla presenza delle due tribune anche l'accesso allo stadio consente diverse soluzioni e il contatto fra le opposte tifoserie è più che scongiurato. Bastia insomma vuole dare una risposta netta sulle sue capacità di accoglienza che in questo ultimo ventennio hanno portato la comunità bastiola ad essere fra le più attive e vivaci nel comparto industriale regionale, soprattutto aper-



In Altotevere c'è ottimismo Valori: "Partita molto delicata Abbiamo il 50% di possibilità"

ta all'integrazioni fra culture diverse. A decidere il match dell'andata fu un pallonetto del fantasista Mercuri al 33' del secondo tempo. Il team di Cocciari non riuscì nel forcing finale a riportare il risultato in parità.
QUI TRESTINA Oggi a Bastia alle ore 16 - dopo una settimana di reiterate, inutili e solo strumentali polemiche che non fanno bene al calcio - c'è il tanto atteso match di ritorno tra il Ba-

stia ed il Trestina. L'allenatore trestinese Paolo Valori preferisce concentrarsi sugli aspetti tecnici e tattici della partita, lasciando da parte qualsiasi riferimento agli episodi accaduti fuori dal campo di gioco. "A me non interessa soffermarmi sulle cosiddette polemiche settimanali - ha dichiarato il tecnico Valori - ma parlare solo ed esclusivamente di calcio. Domani (oggi ndr) per noi sarà una gara molto

difficile e delicata dovendo affrontare una squadra di tutto rispetto. La posizione di classifica di ambedue né è il giusto e meritato epilogo di questa ottima stagione. Da parte nostra dobbiamo affrontare questa gara senza dubbio molto delicata, ma tutto ciò fa parte del calcio e la disputeremo con il massimo rispetto per gli avversari e consapevoli di avere il 50 per cento come loro di possibilità di superare il turno per accedere alla finale regionale."

Sulla stessa lunghezza d'onda di mister Valori anche il presidente trestinese Leonardo Bambini: "Concordo con il nostro allenatore che si tratta di una gara ad eliminazione diretta in cui tutti hanno le stesse possibilità. Sono gare di play-off che chiaramente hanno il loro fascino tra formazioni che hanno meritato l'alta classifica in campionato. Forse - ha aggiunto - noi abbiamo il piccolo vantaggio di avere vinto 1-0 la gara di andata e d'altro canto loro di essere meglio posizionati in classifica; ma questi sono dettagli a cui non aggrapparsi. I miei ragazzi - ha concluso il patron - li ho visti tranquilli, concentrati e determinati e senza dubbio assisteremo ad una bella e corretta gara degna della sua importanza."

Leonello Carloni
Vincenzo Floridi

Play out Ternani senza Nori contro il Valfabbrica Gabelletta ha fretta di chiudere

TERNI - Il Gabelletta si carica per tagliare il traguardo della sua stagione. Non tra le prime posizioni, bensì combattendo per evitare la retrocessione nella categoria di Promozione. C'è bisogno di una vittoria, o al limite di un pareggio, ma è totalmente vietato perdere. Il "Fabrizi" ospita la gara di ritorno dei play-out di Eccellenza. L'undici di Borrello si è aggiudicato buona parte della posta in palio guadagnando un punto d'oro in trasferta a Valfabbrica la scorsa settimana.

Considerata la migliore posizione in classifica al termine della regular season i ternani sono avvantaggiati e quindi l'unico risultato da evitare sarà la sconfitta. Borrello dovrà pagare l'assenza di uno dei suoi giocatori più importanti, Damiano Nori. Il difensore, perno del reparto difensivo di Borgo Rivo, salterà la gara a causa dell'espulsione rimediata al "Fattabi"

per doppia ammonizione. Fra i pali il ballottaggio è fra Federici e Zea Gerick, i quattro difensori saranno quasi certamente Crudele, Bertarelli, Simoni e, a sostituire Nori, Cavalieri. A centrocampo bastone del comando affidato a Mirko Chiasso, dai quali i tifosi ternani si aspettano molto, sulle corsie esterne Rampiconi a destra e uno tra Cerica e Giusto a sinistra, mentre al centro insieme a Chiasso ci sarà il capitano Ioppolo.

Il reparto offensivo verrà probabilmente affidato all'inventiva di Michele Virgilio che sosterrà la prima punta Romagnoli. L'estate è alle porte, piena di sorprese a livello di mercato e società: meglio festeggiarla con una vittoria, con una salvezza, nessuna delle due squadre si arrenderà. Al "Mirko Fabrizi" lo spettacolo è assicurato.

Luigi Spezi

Play out Spuntarelli: "Attenti all'Angelana" Voluntas, un pari per la salvezza

SPOLETO - Salvezza o retrocessione, Eccellenza o Promozione: non è la stessa cosa, cambia tantissimo. Lo sa bene la città di Spoleto, lo sanno bene i suoi tifosi e ancora meglio la squadra della città del festival, quella Voluntas che oggi si gioca una stagione nella gara di ritorno dei play-out contro l'Angelana.

I biancorossi di Alberto Raggi possono contare sul vantaggio acquisito in virtù della migliore posizione di classifica alla fine della stagione regolare e del preziosissimo 1-1 dell'andata che mette i biancorossi nella vantaggiosa posizione di poter puntare anche al pareggio per rimanere nel massimo campionato dilettantistico della nostra regione.

Una condizione comunque pericolosa per una squadra molto dotata tecnicamente ma poco avvezza a difendersi. Lo sa bene Simone Spuntarelli, centrale difensivo classe 1984, punto fermo della retroguardia biancoros-

sa: "La nostra è una squadra con un tasso tecnico molto elevato, votata all'attacco e a cui piace sempre fare la partita. Noi la partita la vogliamo vincere e posso rassicurare tutti che non giocheremo per il pareggio. Cercheremo di imporre il nostro gioco così come abbiamo sempre fatto, a prescindere dall'avversario che abbiamo di fronte". Il difensore biancorosso, nonostante non abbia ancora compiuto 25 anni, vanta già un'esperienza tra i professionisti con il Boca San Lazzaro e alcune stagioni in serie D, segno che l'esperienza non gli manca e mette comunque in guardia i suoi compagni: "L'Angelana è una squadra tosta, che non molla mai e che oggi, visto che può solo vincere, non avrà nulla da perdere. Noi, se vogliamo centrare la salvezza, dobbiamo essere bravi a non sbagliare l'approccio alla gara e a giocare da squadra come sappiamo fare".

Stefano Bencivenga